

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 13 novembre 2019, n. 320
Bando Educazione ambientale - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n° 165/2001 e succ. modificazioni;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n° 7 del 1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 3261/1998;
- il D.P.G.R. n° 443 del 31/07/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";
- l'art. 32 della legge 18.06.2009 n° 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- la D.G.R. n° 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all' Ing. Giovanni Scannicchio;
- l'art. 18 del Dlgs. n° 196/2003 recante "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.r. n. 68/2018 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n.95/2019 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- il D.lgs.n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. recante "Codice del contratti pubblici";

VISTA

- la D.G.R. n. 1162 del 13/7/2017 avente ad oggetto "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario e Piano di Comunicazione settoriale ambientale;
- la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 avente ad oggetto "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";
- la D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Rilettura della delibera della Giunta n.142 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n.ro 776 del 15/05/2018 ad oggetto "Rilettura della delibera di Giunta n.147 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano

di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." - Approvazione Piano Finanziario - Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale", la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale. Il Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale prevede che la Cabina di Regia, costituita ai sensi della D.G.R. n.ro 776 del 15/5/2018, coordini le attività tra le sezioni ed attui le scelte necessarie all'avvio del Piano stesso.

- la tematica "sostenibilità ambientale" è trasversale a tutte le politiche regionali e che, pertanto, si ritiene necessario definire una strategia di comunicazione istituzionale atta a garantire una solida cooperazione tra i soggetti coinvolti a vario titolo ed i cittadini pugliesi che volga al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e a creare le condizioni per un coordinamento funzionale delle politiche ambientali con le politiche di sviluppo;
- la Regione Puglia promuove e organizza manifestazioni registrando un notevole successo in termini di interesse e partecipazione di pubblico, di addetti ai lavori, di istituzioni locali, nazionali ed internazionali, di accademici ed esperti del settore, contribuendo a consolidare in Puglia uno spazio di incontro e di confronto, riconosciuto anche a livello internazionale, per la conoscenza, l'approfondimento e la diffusione di tematiche concernenti la tutela dell'ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, quale modello da perseguire anche attraverso la valorizzazione e la fruizione dei beni naturali, ambientali e culturali ed il confronto tra le diverse realtà territoriali;
- la Regione Puglia ha manifestato l'interesse a farsi promotore di progetti ed azioni dirette a sensibilizzare, promuovere e valorizzare il sistema delle tutele ambientali attraverso un apposito bando dal titolo "Educazione Ambientale";
- con Determinazione Dirigenziale n. 344 del 19 dicembre 2018 è stato pubblicato bando di evidenza pubblica denominato "Bando di Educazione ambientale", indirizzato a promuovere progetti ed azioni dirette a sensibilizzare, promuovere e valorizzare il sistema delle tutele ambientali;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 963 del 29.05.2019 è stata approvata la Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di rifiuti e bonifiche al fine di garantire la copertura finanziaria della procedura di evidenza pubblica di cui alla DD n. 344 del 19 dicembre 2018;
- con Determinazione Dirigenziale n. 151 del 24 giugno 2019, rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento arch. Carlo Latrofa, nominato con D.D. 344/2018, è stato posto in quiescenza a far data dal 09.06.2019, si è provveduto a nominare il nuovo Responsabile Unico del Procedimento individuato nella persona dell'ing. Pietro Calabrese;
- con Determinazione Dirigenziale n. 161 del 15.7.2019 è stato approvato l'elenco delle associazioni beneficiarie dei contributi pubblici pubblicato sul BURP n. 110 del 26.09.2019;
- è necessario, pertanto, procedere alla sottoscrizione dello schema di convenzione con le Associazioni aggiudicatrici, secondo l'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003 e del Reg. UE n. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.”

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

- 1. di approvare** lo schema di convenzione, secondo l'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che dovrà essere sottoscritto dalle associazioni aggiudicatrici;
- 2. di autorizzare** il preposto ufficio agli adempimenti consequenziali e derivanti;
- 3. di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 4 pagine e un allegato di 15 pagine, per un numero complessivo di 19 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del DPGR n°443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP con il relativo allegato ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Pietro CALABRESE

Il Dirigente

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Ing. Giovanni SCANNICCHIO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Schema di Convenzione

Regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Associazione beneficiaria

“Azioni d’informazione per il “Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali”, pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 3 del 10-1-2019, mediante trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Indice

Art. 1. Fonti	4
Art. 2. Oggetto	4
Art. 3. Durata del contratto	4
Art. 4. Esecuzione del contratto. Subappalto	5
Art. 5. Corrispettivi e modalità di pagamento	6
Art. 6. Penali	8
Art.7. Tracciabilità dei flussi finanziari	9
Art. 8. Obblighi e oneri dell'Associazione nell'esecuzione delle prestazioni	9
Art. 9. Recesso	11
Art. 10. Clausola risolutiva espressa	12
Art. 11. Risoluzione per inadempimento	13
Art. 12. Obblighi e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro	14
Art. 13. Incompatibilità e obblighi di comportamento	14
Art. 14. Proprietà dei prodotti	14
Art. 15. Foro competente	15
Art. 16. Spese contrattuali, oneri fiscali, domicilio eletto e pec	15

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE****SCHEMA DI CONVENZIONE**

“Educazione ambientale - comunicazione integrata per il raggiungimento, la sensibilizzazione della popolazione pugliese sulle tematiche ambientali e dei rifiuti - Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L. 549/95 art. 3 comma 27. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private”.

TRA

La Regione Puglia (C.F. 80017210727), Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con sede in Bari, Via Gentile, n. 52 (di seguito denominata Regione o Committente), in questo atto rappresentata dall'Ing. Giovanni Scannicchio in qualità di Dirigente *pro tempore* della predetta Sezione;

E

L'Associazione _____, con sede in _____, _____ -
C.F. _____, P.IVA _____ (di seguito denominato Associazione)
pec: _____, operatore in questo atto rappresentato da
_____, nato a _____ il _____, nella qualità di _____
e residente per la carica presso _____, codice fiscale _____.

PREMESSO CHE

il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con Determinazione Dirigenziale n. 344 del 19 dicembre 2018 ha autorizzato la pubblicazione del “Bando di Educazione Ambientale”, indirizzato a promuovere progetti ed azioni dirette a sensibilizzare, promuovere e valorizzare il sistema delle tutele ambientali, mediante la pubblicazione del bando educazione ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 3 del 10-1-2019;

con Determinazione Dirigenziale della predetta Sezione n. 161 del 15 luglio 2019, preso atto delle risultanze finali dell'operazioni di verifica e valutazione condotte dalla Commissione Giudicatrice a ciò preposta in merito alle offerte pervenute, la stessa procedura è stata aggiudicata definitivamente a n. 7 (dicons) sette) Associazioni tra cui l'Associazione _____;

-l'Associazione ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tanto premesso, tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Art. 1. Fonti

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati, oltre che dalle clausole del presente atto:

- a) dal bando di gara, in quanto parte integrante e sostanziale;
- b) dall'offerta presentata dall'Associazione in sede di gara;
- c) dalle disposizioni tutte, di provenienza europea, nazionale e regionale nonché da quelle altre eventuali disposizioni comunque applicabili alla fattispecie.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente.

I contraenti dichiarano di conoscere i documenti su indicati alle lettere a), b) e c) che, conservati in atti presso gli uffici della Regione Puglia, vengono qui integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati ed ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

Art. 2. Oggetto

La Regione Puglia affida all'Associazione, che accetta, la realizzazione dei servizi individuati nel bando e nella correlata offerta presentata in sede di gara dall'Associazione, aventi ad oggetto Azioni d'informazione per il "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali", pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 3 del 10-1-2019. L'importo complessivamente ammesso a finanziamento è stabilito in € _____ (diconsi _____/00), di cui € _____ (diconsi _____/00) finanziabili dalla Regione Puglia ed € _____ in cofinanziamento a carico dell'Associazione affidataria.

L'Associazione si impegna quindi a fornire, nel periodo di validità del presente contratto, tutti i servizi e le prestazioni oggetto della presente convezione.

Art. 3. Durata del contratto

Il servizio avrà una durata di mesi 12 (diconsi dodici). Si specifica che il progetto avrà ufficialmente inizio dalla data di erogazione della prima tranche di cui all'art. 12 del bando e dovrà essere avviato entro e non oltre 1 mese dalla data di erogazione della tranche medesima, previa sottoscrizione del presente contratto.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Art. 4. Esecuzione del contratto. Subappalto

L'Associazione si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, nonché dei canoni tecnici tutti applicabili alla fattispecie, secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

È in facoltà della Regione di procedere, in qualsiasi momento anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto ed a questo effetto l'affidataria si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione.

Salvo che ciò non comporti oneri ulteriori - resta inteso che l'Associazione dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito la Regione, alla quale è affidato il compito di coordinamento dell'intero Intervento.

L'Associazione incaricata di rendere i servizi oggetto del presente contratto, quale condizione di accettazione del servizio, deve essere idoneo per poter concludere le attività previste dal bando.

La natura dei servizi oggetto del presente contratto implica uno stretto collegamento tra l'affidatario e il Committente, nel suo ruolo di soggetto Responsabile dell'attuazione degli interventi e operazioni di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

Lo stretto collegamento sopra richiamato si dovrà realizzare secondo le seguenti modalità, da dettagliare operativamente nel Piano di Lavoro, da consegnare presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche entro quindici giorni dal momento della sottoscrizione del presente:

- a) individuazione del referente del servizio (capo progetto) per conto dell'affidatario in relazione alle attività/ servizio oggetto dell'affidamento;
- b) previsione di un calendario (da aggiornarsi quadrimestralmente) delle presenze delle risorse professionali componenti l'équipe dell'affidatario presso la sede di svolgimento del servizio, coincidente con la sede degli uffici della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia o altro luogo che sarà comunicato dalla medesima;
- c) modalità di realizzazione di azioni previste per la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- d) partecipazione a incontri e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

L'Affidataria dovrà predisporre un *Piano di Lavoro* di dettaglio, dal quale risultino in maniera analitica e precisa gli obiettivi da raggiungere, i servizi da erogare, le modalità operative, gli strumenti e le risorse da impiegare. Il Piano di lavoro, da consegnare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche entro 15 giorni (diconsi quindici) dal momento della sottoscrizione del presente e dovrà essere oggetto di approvazione regionale.

Non è ammesso il subappalto.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Art. 5. Corrispettivi e modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), per stati di avanzamento del servizio trimestrali, sulla base della rendicontazione delle attività svolte, come segue:

a) Prima tranche 30%: sarà attribuita a seguito della sottoscrizione dell'impegno all'utilizzo delle risorse per la realizzazione della proposta progettuale presentata, previo deposito di:

1. Crono programma delle attività;
2. Relazione descrittiva delle attività da svolgere;

b) Seconda ed ultima tranche 70%.

Gli importi di cui alla lettera b) verranno erogati previa presentazione di regolare fattura o documento contabile equipollente e di:

1. Una relazione illustrativa delle attività svolte;
2. Una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di spesa preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura del documento contabile;
3. Eventuali documenti o prodotti, risultato delle attività svolte. Le spese sostenute devono essere attestate con allegazione di fatture, ricevute e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale, intestate al soggetto beneficiario dei vantaggi e con l'indicazione delle modalità di pagamento. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero essere inferiori rispetto a quanto indicato in preventivo di spesa, gli importi economici da erogarsi saranno ridotti in proporzione. Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modificazioni e integrazioni, indicando il conto corrente bancario dedicato, sia al momento della sottoscrizione della convenzione/contratto sia al momento di emissione e presentazione di fattura.

Sono da considerarsi ammissibili tutte le voci di spesa e i costi riferibili alle attività strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti e comunque secondo le modalità del rimborso a costi reali.

Nello specifico, sono ammessi:

1. I costi relativi al personale;
2. I costi relativi ad attività di consulenza, in misura non superiore al 30% dell'importo;

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

3. I costi per l'acquisto di strumentazione e servizi strettamente funzionali all'attività, inclusa l'acquisizione di licenze per strumenti informatici (es. strumentazioni tecniche, informatiche ecc.);
4. Le spese generali derivanti direttamente dai progetti presentati;
5. Le spese relative agli aspetti logistici.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di sottoscrizione dell'impegno all'utilizzo delle risorse. Qualsiasi spesa non riconducibile direttamente al progetto e alle categorie sopraindicate non potrà essere ritenuta ammissibile e, pertanto, non potrà essere finanziata con i medesimi fondi.

La restante quota del costo complessivo del progetto resta a carico dell'associazione affidataria che si obbliga a concludere le attività così come previsto nella proposta progettuale e nel piano di lavoro, pena la revoca degli importi già concessi e/o la restituzione di quelli eventualmente già erogati dalla Regione. Tale quota andrà anch'essa rendicontata da parte dell'Associazione, mediante appositi giustificativi di spesa. La percentuale relativa alla quota di finanziamento a carico dell'Associazione dovrà risultare invariata anche nel consuntivo finale delle spese effettivamente sostenute.

Nel caso in cui il costo finale sostenuto per la realizzazione delle attività superi quello preventivato nel piano economico di cui alla proposta progettuale approvata, l'Associazione non potrà richiedere il rimborso di costi aggiuntivi rispetto a quelli originariamente previsti.

Il provvedimento di liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

La relazione finale, relativa all'ultimo trimestre e riassuntiva di tutto il servizio svolto, deve essere presentata entro 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del servizio, in caso d'imprevisti motivati e documentati.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 6 del D.Lgs. n. 231/2002, la verifica di conformità, di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, sarà conclusa entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della relazione finale.

All'esito positivo della verifica di conformità effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento,

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

nominato nella persona l'Ing. Pietro Calabrese, sarà consentito all'associazione emettere la fattura finale pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento.

Il pagamento finale, avverrà, ai sensi del D. Lgs. n. 232/2002, come art. 4 comma 2 lettera a), entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della documentazione.

Si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli articoli 3 e 6 della legge n. 136/2010.

Non è prevista l'aggregazione di associazioni.

In seguito all'entrata in vigore delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, salvo che questi ultimi non abbiano natura di lavoratori autonomi esclusi dal suindicato sistema di *split payment*.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'Associazione con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA – D.P.R. n. 633/72; la Regione Puglia erogherà all'Associazione il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

Relativamente al diritto di opzione di ripetizione del medesimo servizio, ai sensi e nei limiti di quanto stabilito all'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016, agli stessi patti ed alle stesse condizioni tecnico-economiche del presente contratto, vale quanto stabilito nel capitolato di gara e nel presente articolo.

Art. 6. Penali

La Regione accerta, tramite il Responsabile Unico del procedimento (RUP), la conformità delle prestazioni rese dall'Associazione alle prescrizioni contrattuali.

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, la Regione potrà applicare, oltre a quanto previsto nel contratto, le seguenti penali:

- a) con riferimento alla scadenza prevista per la presentazione del piano di lavoro annuale delle attività, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

- b) con riferimento alle scadenze previste nel piano di lavoro approvato, per l'esecuzione delle attività o per la consegna di documenti o prodotti, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dello 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- c) in caso di difformità delle attività o dei prodotti realizzati rispetto a quelli indicati nel piano annuale delle attività, sarà applicata una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata.

L'applicazione delle penali compete al RUP.

In relazione al rispetto delle tempistiche previste dalla presente convenzione o successivamente definite e nell'ambito della durata dell'appalto l'amministrazione regionale ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'Associazione dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

Su motivata richiesta dell'Associazione, è possibile la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'associazione oppure che le penali sono manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse l'amministrazione regionale.

In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, vengono avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art.7. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

Art. 8. Obblighi e oneri dell'Associazione nell'esecuzione delle prestazioni

Oltre ad assumere gli oneri descritti nella presente convenzione che ha valore e natura contrattuale, l'Associazione è obbligata ad erogare il servizio in affiancamento e cooperazione con gli Uffici regionali preposti, al fine espresso di accrescere, con il servizio reso oggetto della presente convenzione, le capacità professionali del personale regionale ivi operante e, quindi, con modalità tali da consentire il trasferimento delle abilità professionali, delle conoscenze e dei processi di apprendimento maggiormente significative. Di tanto dovrà essere dato puntuale riscontro anche sia nel piano di lavoro e sia nella relazione delle attività svolte a consuntivo.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

Nello svolgimento delle attività relative ai servizi oggetto del presente contratto, l'Associazione agisce in piena autonomia organizzativa, tenendo in ogni caso conto che le prestazioni saranno principalmente rese a beneficio esclusivo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, ovvero occasionalmente presso la sede dei soggetti beneficiari delle operazioni di finanziamento di competenza della Sezione. L'Associazione s'impegna a rispettare gli standard qualitativi, le norme di funzionamento dei servizi e tutte le procedure previste per ogni singola attività.

L'Associazione, nello svolgimento delle attività costitutive dei servizi oggetto del presente contratto, s'impegna a rispettare integralmente le seguenti prescrizioni:

- a) immediata erogazione del Servizio;
- b) assoluta riservatezza nell'uso delle informazioni e dei dati inerenti le attività affidate;
- c) continuità dei servizi, qualità dei servizi erogati da personale adeguatamente formato e addestrato a svolgere le attività richieste;
- d) rispetto da parte del personale delle norme di comportamento;
- e) partecipazione a riunioni/incontri periodici di coordinamento con l'Amministrazione;

L'Associazione dovrà presentare un primo Piano di Lavoro entro 15 (quindici) giorni lavorativi successivi alla comunicazione, da parte della Regione, di avvenuta sottoscrizione del contratto. Tale piano riguarderà le attività dalla data medesima fino alla conclusione delle attività (data che dovrà essere indicata dall'Associazione). L'Amministrazione Regionale potrà chiedere all'Associazione modifiche motivate al Piano di Lavoro; l'Associazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, trasmetterà all'Amministrazione regionale la proposta di modifica del Piano di Lavoro; l'Associazione, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetterà le modifiche o invierà motivato diniego.

Proposte di modifica motivate potranno provenire anche dall'Associazione. L'Amministrazione Regionale, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetterà le modifiche o invierà motivato diniego. L'Associazione affidataria si obbliga, inoltre, a:

- a) eseguire, a propria cura, spese e rischio, il servizio nel rispetto di condizioni, livelli di qualità, modalità organizzative ed operative, nonché le procedure e gli strumenti di verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
- b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel Contratto;
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

- d) nel caso in cui, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, preventivamente darne comunicazione alla Regione.
- e) L'Associazione s'impegna espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Associazione si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Associazione.

L'Associazione terrà sollevata ed indenne l'amministrazione regionale da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività alla medesima affidate.

L'Associazione s'impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.

La Regione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 9. Recesso

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile o non conveniente, sotto il profilo dell'interesse pubblico, la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte della Regione, di apposita comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r o PEC.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

Dalla data di efficacia del recesso l'Associazione dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

La Regione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'associazione unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, previa presentazione della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 - 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Art. 10. Clausola risolutiva espressa

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto, oltre che nei casi indicati nei precedenti articoli, anche nel caso in cui l'affidataria ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- venir meno in capo all'Associazione, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel disciplinare di gara.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità;
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del presente contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto alla Regione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Associazione, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione rispetto a quanto previsto nel presente contratto di appalto sottoscritto dall'Associazione.

In caso di procedura d'insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'associazione, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/16, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si applica l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE****Art. 11. Risoluzione per inadempimento**

La risoluzione del contratto opera altresì, di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) Sopravvenuta situazione di incompatibilità dell'Associazione;
- b) Violazione dei divieti stabiliti nella documentazione di gara o nel contratto (quali, ad esempio, cessione del contratto);
- c) Perdita dei requisiti di legge per svolgere il servizio oggetto dell'appalto o per contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) Altre ipotesi previste nel presente contratto, diverse da quelle per cui è espressamente stabilita l'applicazione della procedura di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016
- e) Altre ipotesi previste dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre norme di legge diverse da quelle per cui è espressamente stabilita l'applicazione della procedura di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'associazione riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che in seguito ad eventuali pronunce del giudice amministrativo o del giudice ordinario, il committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determina di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del presente contratto ed indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

Fermo restando quanto disposto al comma 1 dell'art. 12 l'associazione, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dal committente a qualsiasi titolo contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale, fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e inefficacia.

Il provvedimento attributivo di vantaggio economico è legittimamente revocato, quando:

1. Siano stati assegnati fondi o agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, per le spese ammesse al finanziamento, a valere sul presente bando;
2. In caso di dichiarazione mendace e/o falsità in atti, ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;
3. In caso di tardività nell'avvio delle attività progettuali rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 del presente bando;
4. In caso di reiterata e ingiustificata tardività nell'esecuzione e realizzazione delle iniziative o dei progetti;

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

5. Qualora l'iniziativa o il progetto si discostino sostanzialmente dall'originaria previsione o risultino scostamenti significativi rispetto al progetto presentato;

6. Qualora vengano distolte in qualsiasi forma dall'uso previsto le somme oggetto dell'attribuzione del vantaggio economico. In caso di revoca, i soggetti beneficiari sono obbligati alla restituzione del vantaggio economico già parzialmente o totalmente erogato. Pertanto la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio attiverà tutte le procedure necessarie al recupero di tali somme. Nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa progettuale e/o di inosservanza degli obblighi richiamati dal presente bando l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la restituzione delle somme erogate, nonché di disporre l'esclusione del soggetto inadempiente dal riconoscimento di contributi pubblici per un periodo di tre anni.

Art. 12. Obblighi e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro

Il soggetto aggiudicatario si obbliga ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

L'Associazione dovrà riconoscere a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiarare di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'Associazione risponderà, altresì, di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 13. Incompatibilità e obblighi di comportamento

Per quanto concerne i requisiti soggettivi, le condizioni di partecipazione, nonché l'incompatibilità, obblighi di comportamento e tutela della privacy, si fa riferimento a quanto previsto nel bando e nella presente convenzione.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 14. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Regione Puglia.

www.regione.puglia.it

Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Via Gentile 52 – 70126 Bari (BA)

pec: serv.rifutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Art. 15. Foro competente

In caso di controversie, per le quali non è ammesso ricorso all'arbitrato, le parti contraenti concordano che il foro competente è quello di Bari.

Art. 16. Spese contrattuali, oneri fiscali, domicilio eletto e pec

Tutte le spese di registrazione, bollo e imposta di registro, del presente contratto sono a carico dell'Associazione.

Ai fini fiscali si dichiara che i compensi relativi ai servizi di cui al presente atto sono soggetti al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale, secondo le modalità di legge.

Bari, ___/___/2019